

VIVIAMO SCUOLA
CREIAMO FUTURO



I.C. RONCOFERRARO

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

REGOLAMENTO
ISTITUTO COMPRENSIVO DI RONCOFERRARO

Codice di comportamento
Procedimenti e sanzioni disciplinari

Approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n.47 del 29 giugno 2016

CODICE DI COMPORTAMENTO ALUNNI

SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Di norma il bambino è tenuto alla frequenza per l'intera giornata. E' consentita, però, la frequenza del solo turno antimeridiano.
2. Il rispetto dell'orario di entrata ed uscita è indispensabile per il buon funzionamento della scuola. I bambini devono essere accompagnati a scuola e consegnati alle rispettive insegnanti non oltre l'orario stabilito. I ritardi saranno registrati su apposito registro.
3. Si richiede che i bambini indossino un abbigliamento comodo e pratico. E' opportuno lasciare sempre a scuola un cambio completo di indumenti. Tutto il corredo personale deve essere contrassegnato con nome.
4. Il riposo giornaliero, di norma è previsto per tutti i bambini, saranno tolte le scarpe per motivi igienici ed educativi. Le scarpe dovranno essere di pratico utilizzo, per consentire anche al bambino/a stesso di sfilarle e rimetterle con semplicità.
5. Onde evitare spiacevoli malintesi, i genitori dovranno evitare di consegnare alimenti / bevande e/o giochi ai loro figli da utilizzare nell'ambiente scolastico.
6. Gli insegnanti sono tenuti a segnalare le assenze prolungate e ingiustificate al Dirigente Scolastico.
7. Le telefonate durante l'orario di servizio, saranno accettate solo per urgenti e possibilmente in orario di contemporaneità degli insegnanti.
8. Durante le assemblee di sezione, per permettere uno svolgimento regolare e proficuo, i bambini non dovrebbero essere presenti. (Si rimanda all'articolo sulla vigilanza).

SCUOLA PRIMARIA/SECONDARIA

1. Gli alunni dovranno trovarsi a scuola puntuali, entro i cinque minuti prima del suono del campanello.
2. Al suono del campanello si raggrupperanno per classe negli spazi predefiniti e, accompagnati dall'insegnante della prima ora, si recheranno ordinatamente nelle rispettive aule. Nella scuola secondaria di primo grado gli alunni entreranno autonomamente, recandosi nelle rispettive aule dove sono attesi dai docenti in servizio.
3. Al termine delle lezioni ogni classe sarà accompagnata dall'insegnante dell'ultima ora fino all'uscita dalla scuola (cancello del piazzale) o allo scuolabus.
4. Al cambio di ora non è consentito agli alunni allontanarsi dalla propria aula e/o tenere un comportamento scorretto.
5. Durante la lezione è permessa l'uscita di un alunno per volta. Nella scuola secondaria di primo grado le uscite durante le ore che precedono o seguono la ricreazione sono consentite soltanto eccezionalmente.
6. Durante l'intervallo, della durata di quindici minuti, gli alunni usciranno dalle aule e, riuniti per classe e accompagnati dai rispettivi insegnanti, potranno raggiungere i cortili interni. Alla fine dell'intervallo gli alunni si raggrupperanno per classe e, in ordine, ritorneranno nelle aule accompagnati dai docenti in servizio nell'ora successiva. Qualora la ricreazione si svolga nei corridoi o saloni, ogni classe starà nelle vicinanze della propria aula.
7. Gli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico dovranno avvenire in silenzio, in ordine, con la classe e/o il gruppo al completo.
8. Per le lezioni di attività motoria e di educazione fisica ogni alunno dovrà indossare abbigliamento adeguato (tuta) e portare scarpe da ginnastica da utilizzare esclusivamente per le attività in palestra.
9. Gli alunni sono tenuti a presentarsi a scuola vestiti decorosamente (vedi regolamento), puliti, dotati solo dell'occorrente per le lezioni della giornata; vanno pertanto esclusi tutti gli oggetti estranei all'attività scolastica che possono in qualsiasi modo distrarre l'attenzione dei compagni, nuocere all'ordinato svolgimento delle lezioni, costituire pericolo per le persone o danno per l'edificio.

10. In ogni occasione gli alunni dovranno tenere un comportamento corretto verso tutto il personale della scuola ed i compagni, coscienzioso impegno nell'attività scolastica, ampia disponibilità alla collaborazione, massimo rispetto per i locali, l'arredamento ed il materiale didattico dell'Istituto, diligente cura nella manutenzione e conservazione dei libri e dei quaderni.
11. Ogni alunno dovrà rispettare i beni di uso comune (edificio scolastico, arredamento, libri di testo, attrezzature e sussidi didattici). I danni provocati dovranno essere risarciti. Il risarcimento sarà individuale, qualora sia riconosciuta la responsabilità.
12. Dovrà essere mantenuto l'ordine nelle aule, nel cortile e negli spazi scolastici, utilizzando per i rifiuti gli appositi contenitori
13. E' vietato portare a scuola giochi ed oggetti di valore.

PROCEDIMENTI E SANZIONI DISCIPLINARI

PREMESSA

La scuola è luogo di formazione e di educazione della persona.

Persegue obiettivi culturali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

Fonda il suo Progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-alunno-famiglia.

La famiglia collabora con la scuola divenendo partecipe e corresponsabile del progetto educativo.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono.

Il regolamento sarà applicato osservando i seguenti criteri: ogni intervento deve avere finalità educativa.

Gli interventi devono essere proporzionati all'infrazione disciplinare e all'età degli alunni, saranno sanzionati prevalentemente con attività utili alla comunità scolastica e saranno ispirati al principio della riparazione del danno.

La responsabilità disciplinare è personale.

La classe o il gruppo deve collaborare affinché si individui la responsabilità.

L'alunno deve sempre poter esprimere le proprie ragioni.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

Ogni provvedimento disciplinare deve tutelare il diritto alla riservatezza.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le seguenti norme relative alla valutazione del comportamento fanno riferimento al DPR 122/09.

- 1.** D.P.R. 122/09 art. 7 comma 2: la valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'art.4, comma 1, del DPR 249/98 e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'art.2 del Decreto legge, dei comportamenti:
 - previsti dai commi 9 e 9 bis dell'art.4 del DPR 249/98 e successive modificazioni;
 - che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 art.3 DPR 249/98
- 2.** comma 3: la valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale

PROVVEDIMENTI

A norma dell'art.4 D.P.R. 24 giugno 1998 n.249 si individuano i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, il corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento.

Viste le norme relative al comportamento che gli alunni devono tenere nel contesto scolastico, visti gli obblighi di sorveglianza dei docenti, visto il Patto di Corresponsabilità, l'Istituto stabilisce le sanzioni disciplinari da adottare in caso di comportamento non conforme da parte degli alunni.

Si precisa che dette sanzioni verranno applicate a discrezione dell'organo preposto, in rapporto alla gravità del comportamento messo in atto dall'alunno.

DOVERI	COMPORAMENTI L'alunno...	Organo competente	SANZIONI PER SCUOLA PRIMARIA	SANZIONI PER SCUOLA SECONDARIA
Frequenza regolare ed applicazione allo studio	Entra frequentemente a scuola in ritardo.	Docente Dirigente scolastico	Comunicazione alla famiglia tramite diario/registro elettronico.	Comunicazione alla famiglia tramite diario/registro elettronico.
	Non è puntuale nella giustificazione delle assenze e/o dei ritardi.		Colloquio con la famiglia, Dirigente, insegnanti Richiamo scritto da parte del Dirigente scolastico	Colloquio con la famiglia, Dirigente, insegnanti Richiamo scritto da parte del Dirigente scolastico
	Effettua ritardi/assenze ripetuti o non giustificati	Docenti Dirigente	Convocazione genitori da parte dei docenti. Richiamo del Dirigente Scolastico Segnalazione del DS all'autorità competente(per le assenze prolungate non giustificate)	Convocazione genitori da parte dei docenti, al 3^ richiamo per la giustifica non presentata. Richiamo del Dirigente Scolastico Segnalazione del DS all'autorità competente(per le assenze prolungate non giustificate)
	Non porta o non ha cura del materiale scolastico.		Docente/team docenti	Comunicazione alla famiglia tramite diario/registro elettronico.
Non esegue le consegne a casa.	Consiglio di classe	Da concordare nel gruppo docenti/consiglio di classe.		

DOVERI	COMPORTEMENTI L'alunno...	Organo competente	SANZIONI PER SCUOLA PRIMARIA	SANZIONI PER SCUOLA SECONDARIA
Rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza dell'Istituto	Esce dalla classe senza il permesso dell'insegnante.	Docente/team docenti	Richiamo verbale del docente.	Richiamo verbale del docente.
	Si sposta nell'edificio scolastico in modo scorretto, sia all'entrata che all'uscita dalla scuola ((es: urla, esceda dalla fila, si spintono...))	Consiglio di classe Dirigente	Comunicazione sul diario/registo elettronico Sospensione dall'intervallo. Convocazione della famiglia da parte del team docenti.	Comunicazione sul registro elettronico/diario Sospensione dall'intervallo. Convocazione della famiglia da parte del coordinatore di classe. Richiamo del Dirigente Scolastico.
	Sale e scende le scale, percorre i corridoi, si muove all'interno dell'edificio correndo e/o spingendo.		Richiamo del Dirigente Scolastico. Sospensione dalle attività scolastiche con possibile obbligo di frequenza, per svolgere attività utili alla comunità. Segnalazione all'autorità competente.	Sospensione dalle attività scolastiche con possibile obbligo di frequenza, per svolgere attività utili alla comunità. Segnalazione all'autorità competente.

DOVERI	COMPORAMENTI L'alunno...	Organo competente	SANZIONI PER SCUOLA PRIMARIA	SANZIONI PER SCUOLA SECONDARIA
Rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza dell'istituto	Non rispetta le norme stabilite nell'utilizzo dei vari ambienti scolastici (aula, laboratori, palestra, scale, cortile, mensa);	Docente/team docenti Consiglio di classe Dirigente	Richiamo dell'insegnante Comunicazione alle famiglie attraverso il diario/registo elettronico ed eventuale comunicazione telefonica Richiamo del Dirigente Scolastico Risarcimento del danno all'ente proprietario.	Richiamo dell'insegnante Comunicazione alle famiglie attraverso il diario/registo elettronico ed eventuale comunicazione telefonica Richiamo del Dirigente Scolastico. Risarcimento del danno all'ente proprietario.
	Non rispetta le principali norme igieniche e non si veste in modo decoroso.	Docente	Richiamo del docente. Comunicazione alla famiglia attraverso il diario/registo elettronico	Richiamo del docente. Comunicazione alla famiglia attraverso il diario/registo elettronico
	Porta a scuola oggetti pericolosi.	Docente/team docente Consiglio di classe Dirigente	Richiamo dell'insegnante e ritiro dell'oggetto Comunicazione alle famiglie attraverso il diario/registo elettronico ed eventuale comunicazione telefonica Convocazione dei genitori da parte del team docenti, per informare dell'accaduto eventualmente in presenza del Dirigente Solastico o suo delegato Richiamo del Dirigente Scolastico Sospensione con o senza allontanamento dalla comunità scolastica	Richiamo dell'insegnante e ritiro dell'oggetto Comunicazione alle famiglie attraverso il diario/registo elettronico ed eventuale comunicazione telefonica Convocazione dei genitori da parte del team docenti, per informare dell'accaduto eventualmente in presenza del Dirigente Solastico o suo delegato Richiamo del Dirigente Scolastico. Sospensione con o senza allontanamento dalla comunità scolastica

DOVERI	COMPORAMENTI L'alunno...	Organo competente	SANZIONI PER SCUOLA PRIMARIA	SANZIONI PER SCUOLA SECONDARIA
Rispetto alle strutture scolastiche e all'arredamento	Non cura l'ambiente dove lavora (classe,laboratori, palestra, mensa, ecc.).	Docente/team insegnanti Docenti/Consigli di classe Dirigente	Richiamo del docente Comunicazione alla famiglia tramite diario/registro elettronico Richiamo del Dirigente Scolastico Riassetto dell'ambiente	
	Danneggia le strutture: imbratta e/o scalfisce banchi, muri, suppellettili, materiale didattico,indumenti.	Docente/team insegnanti Docenti/Consigli di classe Dirigente	Richiamo del docente Comunicazione alla famiglia Richiamo del Dirigente Scolastico Risarcimento all'ente proprietario/ripristino del danno. Sospensione senza allontanamento dalla comunità scolastica, per svolgere attività utili alla comunità scolastica.	
	Danneggia le strutture compiendo atti vandalici.	Docente/team insegnanti Docenti/Consigli di classe Dirigente	Comunicazione alla famiglia e richiamo del Dirigente Scolastico. Risarcimento all'ente proprietario/ripristino del danno. Sospensione senza allontanamento dalla comunità scolastica, per svolgere attività utili alla comunità . Segnalazione all'autorità competente.	

DOVERI	COMPORAMENTI L'alunno...	Organo competente	SANZIONI PER SCUOLA PRIMARIA	SANZIONI PER SCUOLA SECONDARIA
Comportamento educato, corretto nei confronti degli adulti che operano nella scuola.	Usa parole, comportamenti e gesti non corretti.	Docente/team docenti Docenti/Consigli di classe Dirigente	Richiamo del docente. Comunicazione alla famiglia attraverso il diario/registro elettronico. Richiamo del Dirigente Scolastico	Richiamo del docente. Comunicazione alla famiglia attraverso il diario/registro elettronico Richiamo del Dirigente Scolastico
	Usa parole, gesti, comportamenti offensivi e/o irrispettosi in genere, nei confronti degli adulti, delle religioni e delle istituzioni.	Docente/team docenti Docenti/Consigli di classe Dirigente	Richiamo del docente. Comunicazione alla famiglia attraverso il diario/registro elettronico Convocazione dei genitori Richiamo del Dirigente Scolastico	Richiamo del docente. Comunicazione alla famiglia attraverso il diario/registro elettronico. Convocazione dei genitori Richiamo del Dirigente Scolastico Sospensione con o senza allontanamento dalla comunità scolastica
	Danneggia e/o sottrae beni appartenenti al personale.	Docente/team docenti	Comunicazione alla famiglia e richiamo del Dirigente Scolastico. Risarcimento/ripristino del danno.	

Comportamento educato, corretto nei confronti degli adulti che operano nella scuola.		Docenti/Consigli di classe Dirigente	Sospensione senza allontanamento dalla comunità scolastica, per svolgere attività utili Segnalazione all'autorità competente.	
	Falsifica e/o danneggia il diario scolastico (anche firma)	Docente/team docenti Docenti/Consigli di classe Dirigente	Richiamo del docente Comunicazione alla famiglia attraverso il diario/registro elettronico Richiamo del Dirigente	Richiamo del docente. Comunicazione alla famiglia attraverso il registro elettronico. Richiamo del dirigente scolastico
	Utilizza il telefono cellulare ed altri dispositivi elettronici in classe e negli ambienti scolastici.	Docente/team docenti Docenti/Consigli di classe Dirigente	Ritiro del dispositivo e consegna al Dirigente Scolastico. Comunicazione tempestiva alla famiglia attraverso il diario/registro elettronico. Convocazione della famiglia da parte del Dirigente per la restituzione del dispositivo.	Ritiro del dispositivo e consegna al Dirigente Scolastico. Comunicazione tempestiva alla famiglia attraverso il diario/registro elettronico Convocazione della famiglia da parte del Dirigente per la restituzione del dispositivo. Sospensione con o senza allontanamento dalla comunità scolastica
	Raccoglie e diffonde testi, immagini, filmati e registrazioni vocali senza rispettare i diritti e le libertà fondamentali delle persone	Docente/team docenti Docenti/Consigli di classe	Comunicazione alla famiglia attraverso il diario/registro elettronico e richiamo del Dirigente.	Comunicazione alla famiglia attraverso il diario/ registro elettronico e richiamo del Dirigente.

	fatte oggetto di ripresa/registrazione.	Dirigente	Sospensione con allontanamento dalla comunità scolastica. Segnalazione all'autorità competente.	Sospensione con allontanamento dalla comunità scolastica. Segnalazione all'autorità competente.
--	---	-----------	--	--

DOVERI	COMPORAMENTI L'alunno...	Organo competente	SANZIONI PER SCUOLA PRIMARIA	SANZIONI PER SCUOLA SECONDARIA
Comportamento educato e corretto nei confronti dei coetanei	Usa un linguaggio scurrile.	Docente/team docenti Docenti/Consigli di classe Dirigente	Richiamo del docente. Comunicazione alla famiglia attraverso il diario/registo elettronico Richiamo del Dirigente Scolastico Convocazione dei genitori alla presenza del Dirigente Scolastico o suo delegato	Richiamo del docente. Comunicazione alla famiglia attraverso il diario/registo elettronico. Richiamo del Dirigente Scolastico Convocazione dei genitori alla presenza del Dirigente Scolastico o suo delegato Sospensione con o senza allontanamento dalla comunità scolastica
	Danneggia e/o sottrae beni o materiali a danno dei compagni e dell'istituzione scolastica.	Docente/team docenti Docenti/Consigli di classe	Richiamo del docente. Comunicazione alla famiglia attraverso il diario/registo elettronico	Richiamo del docente. Comunicazione alla famiglia attraverso il diario/registo elettronico.

Comportamento educato e corretto nei confronti dei coetanei		Dirigente	<p>Richiamo del Dirigente Scolastico</p> <p>Convocazione dei genitori alla presenza del Dirigente Scolastico o suo delegato</p> <p>Sospensione senza allontanamento dalla comunità scolastica, per svolgere attività utili alla comunità</p> <p>Risarcimento del danno</p>	<p>Richiamo del Dirigente Scolastico</p> <p>Convocazione dei genitori alla presenza del Dirigente Scolastico o suo delegato</p> <p>Sospensione con o senza allontanamento dalla comunità scolastica, per svolgere attività utili</p> <p>Risarcimento del danno.</p> <p>Segnalazione all'autorità competente</p>
	Minaccia, intimidisce, litiga (anche ricorrendo alle mani) e/o arreca danni alla persona.	<p>Docente/team docenti</p> <p>Docenti/Consigli di classe</p> <p>Dirigente</p>	<p>Richiamo del docente</p> <p>Comunicazione alla famiglia attraverso il diario/registo elettronico</p> <p>Convocazione dei genitori se tali comportamenti sono reiterati</p> <p>Richiamo del Dirigente.</p> <p>Eventuale risarcimento del danno</p>	<p>Richiamo del docente.</p> <p>Comunicazione alla famiglia attraverso il diario/registo elettronico.</p> <p>Convocazione dei genitori se tali comportamenti sono reiterati</p> <p>Richiamo del Dirigente.</p> <p>Eventuale risarcimento del danno</p> <p>Sospensione con o senza allontanamento dalla comunità scolastica</p> <p>Segnalazione all'autorità competente</p>

	<p>Usa oggetti in modo improprio arrecando danni a persone e/o cose.</p>	<p>Docente/team docenti</p> <p>Docenti/Consigli di classe</p> <p>Dirigente</p>	<p>Ritiro dell'oggetto</p> <p>Richiamo del docente.</p> <p>Comunicazione alla famiglia attraverso il diario/registro elettronico</p> <p><u>Convocazione immediata della famiglia qualora l'alunno costituisca un pericolo per sè o per gli altri.</u></p> <p>Richiamo del Dirigente.</p> <p>Risarcimento del danno.</p> <p>Sospensione senza allontanamento dalla comunità scolastica, per svolgere attività utili.</p>	<p>Richiamo del docente.</p> <p>Comunicazione alla famiglia attraverso il diario/registro elettronico.</p> <p>Richiamo del Dirigente.</p> <p>Risarcimento del danno.</p> <p>Sospensione senza allontanamento dalla comunità scolastica, per svolgere attività utili.</p>
	<p>Disturba le lezioni impedendo il loro normale svolgimento.</p>	<p>Docente/team docenti</p> <p>Docenti/Consigli di classe</p> <p>Dirigente</p>	<p>Richiamo del docente.</p> <p>Comunicazione alla famiglia attraverso il diario/registro elettronico</p> <p>Convocazione dei genitori se tali comportamenti sono reiterati</p>	<p>Richiamo del docente.</p> <p>Comunicazione alla famiglia attraverso il diario/registro elettronico</p> <p>Convocazione dei genitori se tali comportamenti sono reiterati</p>

	Insulta ed umilia i compagni con l'aggravante che il comportamento sia diretto a persone diversamente abili o se le offese si configurano come razziste	Docente/team docenti Docenti/Consigli di classe Dirigente	Richiamo del docente. Comunicazione alla famiglia attraverso il diario/registro elettronico Convocazione dei genitori se tali comportamenti sono reiterati Richiamo del Dirigente Scolastico Sospensione senza allontanamento dalla comunità scolastica, per svolgere attività utili alla comunità	Richiamo del docente. Comunicazione alla famiglia attraverso il registro elettronico. Convocazione dei genitori se tali comportamenti sono reiterati Richiamo del Dirigente Scolastico Sospensione senza allontanamento dalla comunità scolastica, per svolgere attività utili alla comunità Segnalazione all'autorità competente
--	---	---	--	--

Le sanzioni disciplinari non sono considerate dati sensibili, a meno che nel testo della sanzione non si faccia riferimento a dati sensibili che riguardano altre persone coinvolte nei fatti che hanno dato luogo alla sanzione stessa (es: violenza sessuale). In tali circostanze si applica il principio dell'indispensabilità del trattamento dei dati sensibili che porta ad operare con "omissis" sull'identità delle persone coinvolte e comunque nel necessario rispetto del D.Lgs. 196/2003 e del DM 306/2007.

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Impugnazioni

Contro i provvedimenti disciplinari è ammesso il ricorso da parte dei genitori entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'apposito Organo di Garanzia che è tenuto a decidere entro dieci giorni. Il ricorso deve essere presentato in forma scritta tramite raccomandata, pec o consegna presso l'Ufficio di Segreteria per la protocollazione.

Organo di Garanzia

L'Organo di Garanzia è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è composto da un insegnante e da due genitori designati dal Consiglio di Istituto. Tale organo resta in carica per la durata di tre anni. Il funzionamento dell'Organo di Garanzia è specificato in apposito regolamento.